

**Risoluzione n. 84/07 del 6 marzo 2007  
per “Buon Pomeriggio” su Canale 5**

Il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione TV e minori riunito il 6 marzo 2007

a conclusione dei procedimenti prot. n. 28/07 e prot. n. 32/07 per le puntate di “Buon Pomeriggio” in onda su Canale 5 rispettivamente il 30 gennaio 2007 e 5 e 6 febbraio 2007

valutata, con le indicazioni della Sezione Istruttoria n. 1 assegnataria dei procedimenti, la memoria difensiva fatta pervenire da Mediaset in data 5 marzo 2007

ricorda che nelle trasmissioni considerate, tutte collocate in fascia protetta, si è scelto di trattare temi come: la confessione ai genitori da parte di adolescenti della propria omosessualità (30 gennaio); la lunga relazione tra una donna e un sacerdote, cui si sovrappone la singolare posizione psicologica della figlia di lei (30 gennaio e 5 febbraio); la presentazione di un libro dedicato alla storia fotografica dei grandi delitti e un servizio sul rapporto tra sette sataniche e criminalità omicida (6 febbraio)

ricorda pure che con delibera n. 125/07 del 6 gennaio 2007 il Comitato ebbe ad occuparsi di “Buon Pomeriggio” richiamando l’attenzione dell’emittente sui possibili effetti negativi a danno di telespettatori giovanissimi conseguenti alla trattazione di temi di estrema delicatezza (nel caso, l’identità sessuale di un padre agli occhi del figlio)

dà atto alla sobrietà con cui il conduttore, di indiscussa professionalità, si attiene nella gestione del programma

ritiene peraltro che le trattazioni richiamate, tra cui si distingue in modo tutto particolare quella dedicata con intenzioni certamente lodevoli al tema seduttivo delle sette sataniche, non siano idonee alla diffusione proprio in quella fascia oraria (h.16-19) nella quale si suppone che bambini e ragazzi siano presenti davanti al televisore senza il sostegno di adulti

rileva pertanto violazione del Codice di autoregolamentazione con particolare riferimento al punto 3.1. che prescrive un “particolare controllo” su tutta la programmazione tra le 16 e le 19, così da assicurare alle famiglie un’oasi sicura di almeno tre ore sulle ventiquattro

chiede all’emittente, in conformità a quanto previsto dal Codice di autoregolamentazione (p.6.2) e dal d. lgs. 31 luglio 2005 n. 177 (art. 35 comma 4), l’emittente dia chiara e adeguata notizia della presente risoluzione in un proprio notiziario di massimo o buon ascolto, entro i prossimi 10 giorni.

Il Presidente  
Dr. Emilio Rossi